

Rassegna del 10/09/2014

NESSUNA SEZIONE

03/09/2014	Fedelta'	12	<u>Per Confartigianato è l'anno dei metalli</u>	...	1
04/09/2014	Corriere di Novara	37	<u>Confartigianato Fidi, un sito tutto nuovo</u>	...	2
10/09/2014	EcoRisveglio	32	<u>Carrozzeri sul piede di guerra</u>	...	3
10/09/2014	Giornale del piemonte	12	<u>Artigianato: il meglio finisce alla Fiera di Rho</u>	...	4
10/09/2014	Stampa Asti	41	<u>"Le nostre manifestazioni non vanno fatte morire"</u>	Fassio valentina	6

1

Realizzati un video e un catalogo con la storia del settore nella Granda

Per Confartigianato è l'anno dei metalli

DRONERO. Confartigianato Imprese Cuneo prosegue l'interessante percorso di valorizzazione del territorio e dell'abilità artigianale attraverso i materiali di lavorazione. Dopo pietra, legno, ceramica e vetro, ora è la volta dei metalli, ai quali fa riferimento una realtà di piccole e medie imprese tra le più ampie del comparto artigianale.

I metalli evocano la storia millenaria dell'uomo, il suo percorso evolutivo, il suo ingegno nel creare i primi strumenti per dare vita ad una comunità. Nel contempo, nella Granda fanno eco ad una tradizione antica che nelle vallate ha costruito tra le mani di abili maestri le tappe salienti di un artigianato d'eccellenza.

A inizio agosto Confartigianato Cuneo, durante una conferenza stampa indetta significativa-

mente presso l'azienda Falci a Dronero, ha voluto ricordare l'importanza dei materiali metallurgici nell'artigianato locale offrendo, attraverso immagini e testi, una testimonianza concreta dell'abilità del comparto nel modellare e trasformare i metalli in strumenti di vario utilizzo, compresi monili preziosi e opere di valore artistico.

La storia locale legata alla lavorazione dei metalli è il tema principale di due produzioni divulgative presentate nell'incontro dronerese: un video documentario, realizzato visitando una cinquantina di aziende artigiane cuneesi, ed un catalogo nel quale si riassumono le caratteristiche principali del settore, dalla storia all'aspetto economico, ai vari tipi di lavorazione, fino alle numerose realtà formative che si occupano di far

crescere "nuovi" imprenditori artigiani.

"Il percorso di valorizzazione predisposto dalla nostra Associazione - ha detto Domenico Massimino, presidente di Confartigianato Cuneo - prevede la presenza delle aziende associate e dei loro manufatti nelle vetrine fieristiche più prestigiose della Granda, con lavorazioni dal vivo e dimostrazioni formative per le scuole, il tutto nell'ottica di dare supporto alla nostra migliore tradizione artigianale. Un ringraziamento particolare va alla Camera di commercio di Cuneo ed alla Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo, per l'importante contributo alle attività, e alla Compagnia di Sant'Eligio, per la fattiva collaborazione nello sviluppo delle varie progettualità".

1.646 imprese artigiane metallurgiche in Granda

Il settore metallurgico, pur avendo risentito della crisi soprattutto nell'ultimo anno, in provincia di Cuneo rappresenta 1.646 imprese, di cui 49 si occupano di metalli preziosi. Si tratta perlopiù di imprese individuali, nelle quali sono stati coltivati e tramandati gusto e passione antichi, tecniche ed abilità non comuni, dimostrando la capacità di traghettare nella modernità genio e peculiarità del passato.

Confartigianato Fidi, un sito tutto nuovo

■ Dal 1 settembre è online il nuovo sito di Confartigianato Fidi Piemonte e Nord Ovest s.c.p.a. Si tratta di un restyling completo del vecchio sito, curato e ideato da Enhance, che risponde all'esigenza riscontrata tra i soci, gli amministratori e gli utenti della rete, di poter utilizzare un portale di più semplice e gradevole fruizione.

Profondamente rinnovata risulta l'immagine online del Confidi grazie ad una grafica più attuale e di semplice consultazione e lettura.

E' stata modificata ed implementata la mappa di navigazione, così come la classificazione di notizie, approfondimenti e schede, al fine di rendere immediatamente reperibili le informazioni di maggior interesse per le Piccole e Medie Imprese.

La navigazione, infatti, segue anche la classificazione per aree tematiche, superando così l'eccessiva frammentazione delle informazioni e creando dei minispazi virtuali che raccolgono le notizie in specifiche aree.

«Il progetto - spiega Adelio Ferrari, presidente di Confartigianato Fidi s.c.p.a. - è volto a sviluppare una presenza in rete

che meglio sappia rispondere, con uno sguardo rivolto al futuro, alle esigenze e alle modalità di navigazione dei nostri utenti. Abbiamo cercato di sviluppare una nuova immagine della nostra presenza in rete, attraverso un sito più fresco e semplice nel suo utilizzo - prosegue Ferrari - parte integrante e propulsiva di un più vasto ed articolato progetto di comunicazione che oggi stiamo lanciando in rete».

Secondo il direttore generale, Gianmario Caramanna, «il nuovo sito internet aziendale è nato e dovrà ulteriormente svilupparsi con l'obiettivo di creare un nuovo canale di comunicazione, interattivo, tra il nostro Confidi e tutte le Piccole e medie Imprese socie, dell'artigianato, del commercio, dell'industria, del turismo, dei servizi, dell'agricoltura e del terziario. Esso è improntato alla massima trasparenza ed alla facile fruizione online delle informazioni, con ampio spazio per le news ed i servizi erogati dal Confidi, per le iniziative, i valori e le eccellenze legate al mondo delle Pmi, a Fedart Fidi ed al sistema associativo cui ci riferiamo».

L.c.



3

Carrozzeri sul piede di guerra

VERBANIA - I carrozzieri di Confartigianato stanno lavorando da settimane a una proposta di riforma del Codice delle assicurazioni. «Viviamo con le nostre carrozzerie un momento di grave difficoltà, non soltanto motivato dalla grave crisi economica che stiamo attraversando ma dal ruolo subordinato che noi carrozzieri abbiamo di fronte alle compagnie di assicurazione» denuncia **Mauro Barbi**, delegato della categoria Auto di Confartigianato imprese Piemonte orientale.

Artigianato: il meglio finisce alla Fiera di Rho

PROMOZIONE Territorio in vetrina

Aperte le selezioni anche nel Vercellese per quelle attività eccellenti nel campo dell'innovazione o in quello della musica

Da Vercelli

■ Vetrina d'eccellenza per l'artigianato vercellese. La Camera di commercio provinciale, infatti, in collaborazione con Unioncamere Piemonte, le altre Camere di commercio piemontesi e la Regione, promuove la partecipazione delle aziende del territorio alla diciannovesima edizione di «AF-artigiano in fiera», che sarà ospitata alla Fiera Milano di Rho-Pero dal 29 novembre all'8 dicembre 2014. Attualmente si sta lavorando per allestire una collettiva regionale, cui potranno partecipare tutte le aziende artigiane ed agricole attive iscritte ad una delle Camere di Commercio della nostra regione, con una corsia preferenziale per le imprese in possesso del marchio Piemonte Eccellenza Artigiana. In particolare, la presenza dell'artigianato piemontese alla manifestazione sarà quest'anno caratterizzata, all'interno della grande collettiva delle aziende artigiane della regione (Area Collettiva), da due nuove proposte: una dedicata alle imprese artigiane piemontesi di recente costituzione e fortemente innovative dal punto di vista delle tecniche produttive e dei prodotti (Sezione «Giovani @rtigiani Inno-

vativi») e l'altra che prevede un'area riservata dedicata all'esposizione ed all'esibizione dal vivo delle imprese Eccellenti del settore Strumenti Musicali (Settore «Suoni dal Piemonte»). Far parte della collettiva piemontese è già di per sé un vantaggio per l'azienda rispetto alla singola partecipazione, poiché offre maggiore personalizzazione e finitura degli spazi commerciali a disposizione, maggiore visibilità, anche per gli eventi di presentazione e di promozione previsti nell'area istituzionale al centro della collettiva stessa, oltre ad una riduzione dei costi per le stesse aziende piemontesi che occuperanno gli spazi a disposizione.

L'area riservata ai «Giovani @rtigiani Innovativi» consentirà alle nuove imprese di confrontarsi, a costo zero, direttamente con il consumatore finale e di usufruire di una vetrina del proprio prodotto. Saranno ammesse alla selezione per la partecipazione gratuita le imprese artigiane di produzione manifatturiera, aventi sede operativa in Piemonte, annote nella sezione Artigiani del Registro imprese delle Camere di commercio del Piemonte a partire dal 1° gennaio 2011, che

non abbiano mai partecipato alle precedenti edizioni della rassegna «AF» e in regola con i versamenti di legge dovuti. Inoltre le aziende dovranno occuparsi di lavorazioni e materiali innovativi e/o ecologici, con un elevato know-how tecnologico di prodotto o di processo, con nuove idee sulla presentazione e sul marketing del prodotto, dal packaging ai canali e alla logistica di vendita.

Con «Suoni dal Piemonte», infine, l'area dedicata alla nostra regione diventerà un punto di attrazione del consumatore con le esibizioni di musica dal vivo delle imprese dell'Eccellenza Musicale.

La sezione a partecipazione gratuita è riservata alle imprese artigiane attive iscritte ad una delle Camere di Commercio del Piemonte in possesso del riconoscimento di Eccellenza Artigiana per il settore Strumenti Musicali ed in regola con i versamenti di legge previsti. Per ulteriori informazioni e adesioni è possibile visitare la sezione Promozione/Fiere del sito www.vc.camcom.gov.it oppure contattare l'Ufficio Promozione della CCIAA di Vercelli al numero di telefono 0161.598236, oppure scrivendo una mail all'indirizzo di posta elettronica asfim@vc.camcom.it.



AL LAVORO Il territorio vercellese cerca i suoi artigiani migliori, giovani e innovativi

6

“Le nostre manifestazioni non vanno fatte morire”

L'intervento del presidente della Cna nel dibattito su Asti Musica

Intervista



VALENTINA FASSIO
ASTI

Si vivacizza il dibattito su Asti Musica e le manifestazioni cittadine. Dalla Cna, impegnata proprio in questi giorni nella preparazione di *Arti e Mercanti*, l'intervento del presidente Giorgio Dabbene. «Leggendo quello che succede intorno agli eventi, vedi anche *Asti Musica*, vogliamo sottolineare l'idea della Cna: favorire in tutti i modi qualunque forma di attrattiva per questo territorio e una via per farlo è quella dell'arte, della cultura, della rievocazione storica. Sposiamo questo tipo di formula da anni all'interno di *Arti e Mercanti*, pur con mille difficoltà perché le risorse sono sempre di meno. Sosteniamo tutte le forme di aggregazione e gli eventi legati alla cultura, all'arte, al mantenimento della memoria e delle nostre tradizioni».

Un'idea confermata dal vostro sostegno alla rassegna della Biblioteca *Passepartout en hiver*?

«Seppur nata per fini diversi legati all'imprenditorialità e all'artigianato, la Cna guarda con attenzione e dedica ri-

sorse, tempo e idee a tutto quello che può essere uno spunto per dare vita a questo territorio. Oltre al sostegno a *“Passepartout en hiver”*, anche la nascita della Cna Artisti ne è un esempio, così come l'attenzione ad Astiss e al sociale con la Cna pensionati. Eventi, arte, cultura sono tematiche importanti, soprattutto quando mettono in campo delle eccellenze come Massimo Cotto. Se cerchi su wikipedia trovi il suo nome non quello di un suo alter ego astigiano».

Quindi, in linea di principio, il vostro sì alle manifestazioni?

«Le formule degli eventi possono essere ritoccate, perfezionate, ma non bisogna far morire tutto quello che può essere un'attrattiva. E non soltanto per gli astigiani che si trovano a vivere mesi molto animati come luglio e settembre, ma anche per rendere appetibile la città ai turisti che possono portare ricchezza anche in forma stabile. Penso agli stranieri che stanno acquistando casa nella nostra zona. Al turismo si legano le eccellenze dell'enogastro-

nomia e del paesaggio, ma anche la capacità di intrattenere con forme artistiche e culturali. Bisogna essere aperti di mente e capire che il nostro centro storico deve essere messo a disposizione degli eventi artistici, magari anche un po' rumorosi».

Centro storico che la Cna promuove con *Arti e Mercanti*, ma anche con nuove manifestazioni come *“Artigiani in fermento”*...

«Dedicata alle birrerie artigianali, *Artigiani in fermento* ha debuttato nel giugno scorso nel cortile del Michelerio con un buon successo. Le serate sono state accompagnate dalla musica, senza la quale, probabilmente non ci sarebbe stata la stessa affluenza. Con *Arti & Mercanti*, ogni tanto capita di dovere rispondere a chi si lamenta perché chiudiamo la città per un paio di giorni. Ci scusiamo, ma portiamo in città ottanta mila persone, valorizzando una delle zone più belle della città, dove sono iniziati i lavori di ristrutturazione della Domus Romana e dove gli investimenti legati al Pisu confermano la necessità di valorizzarla».



Uno dei banchi di degustazione ad *Arti e Mercanti*. In basso, Giorgio Dabbene



«Bisogna essere aperti di mente e capire che il centro storico deve essere messo a disposizione degli eventi»

Giorgio Dabbene
Presidente Cna Asti

